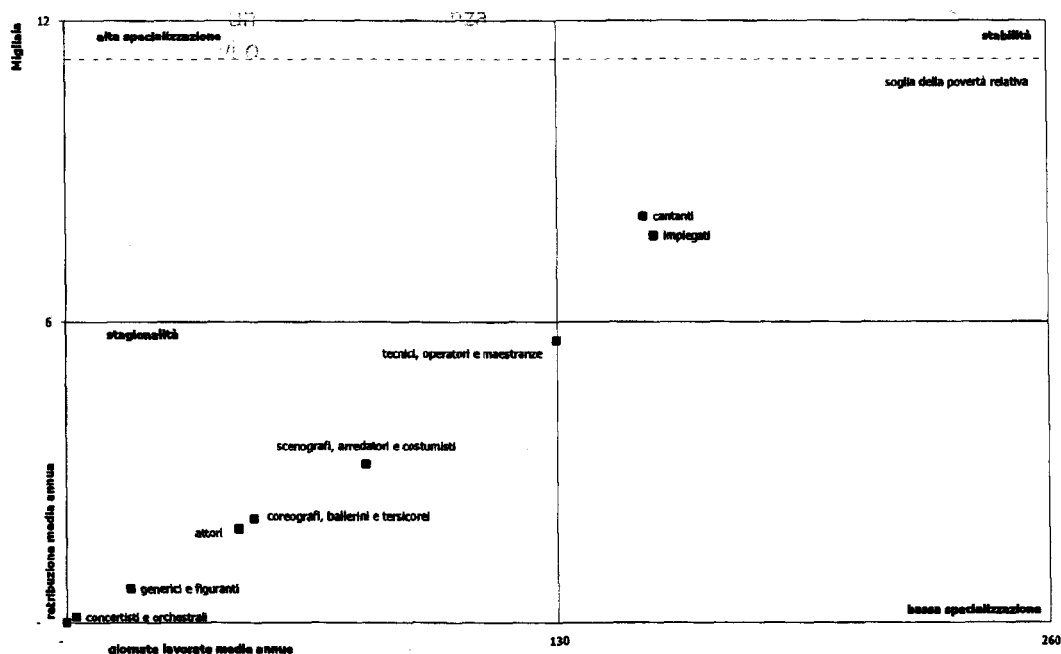


Grafico 4. Retribuzioni medie e giornate lavorate medie annue per gruppo di professioni nella nei circhi e spettacolo viaggiante, anno 2005



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati ENPALS

Lo sviluppo dei circhi e dello spettacolo viaggiante in Italia

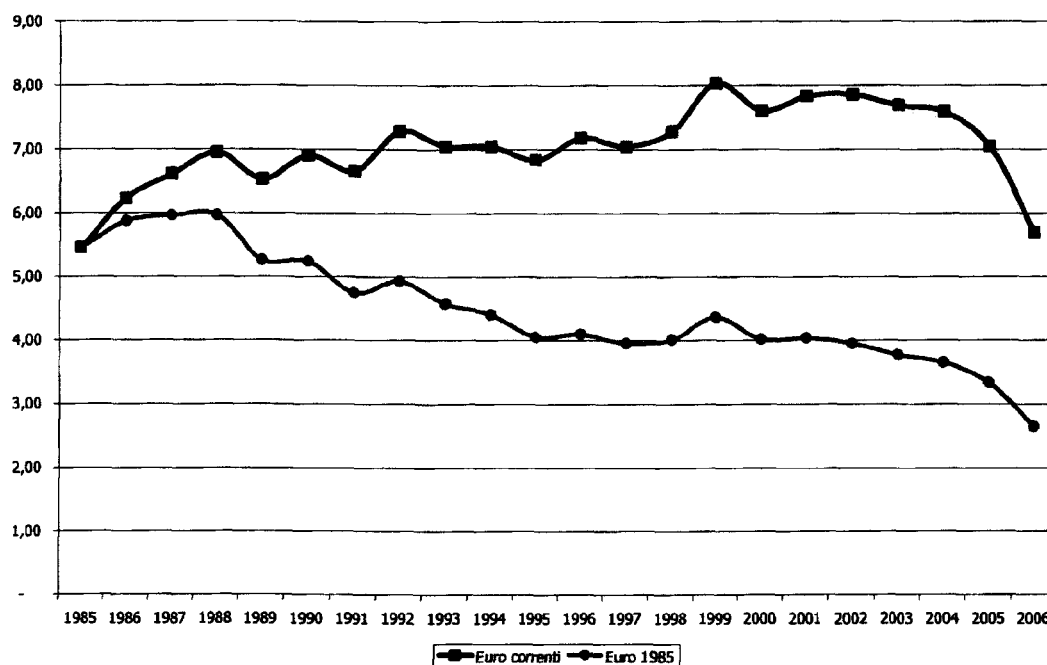
Il grafico che segue evidenzia l'andamento degli stanziamenti destinati ai circhi e allo spettacolo viaggiante sia in Euro correnti sia tenendo conto dell'indice d'inflazione calcolando come base l'anno 1985. Nel 2006 sono stati stanziati al settore 5,69 milioni⁷ di euro che rappresenta una diminuzione di 19,2% sull'anno precedente e una crescita del 4% rispetto al 1985.

Considerando la perdita del potere d'acquisto della moneta, la quota destinata al settore circense nel 2006 si è ridotta del 20,8% rispetto all'anno precedente e del 52% in confronto al valore del 1985.

L'evoluzione del Fondo Unico per lo Spettacolo nel settore circhi e spettacolo viaggiante segue un andamento discontinuo, dovuto principalmente alla natura episodica della maggior parte dei contributi assegnati al settore (eventi fortuiti, ristrutturazioni, difficoltà di gestione, acquisto di attrezzature).

⁷ Allo stanziamento iniziale, sono state aggiunte ulteriori risorse (residui utilizzabili trattandosi di spese in conto capitale), pertanto l'assegnazione complessiva destinata al settore per il 2006 è risultata di 6.090.063 euro, come indicato in tabella 2.

Grafico 5. Evoluzione del Fondo Unico per lo Spettacolo nel settore circhi e spettacolo viaggiante, anni 1985-2006 (euro correnti e euro base 1985)



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati ISTAT e Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

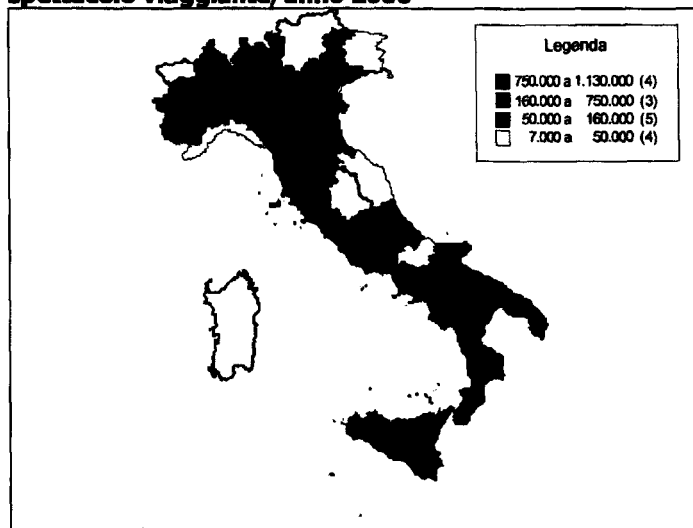
Per il comparto circhi non è possibile elaborare, come negli altri settori finanziati dal Fondo Unico dello Spettacolo, l'indicatore che mette a confronto le variazioni percentuali 2001-2005 della spesa pubblica, spesa privata, biglietti venduti, numero di spettacoli e giornate lavorate medie annue, in quanto non sono disponibili i dati SIAE per l'anno 2001.

Il 2006 in dettaglio

Il sostegno dello Stato al comparto è finalizzato a favorire il costante rinnovamento dell'offerta dello spettacolo circense italiano e dello spettacolo viaggiante e a sostenerne la funzione sociale, ricreativa e pedagogica.

Essendo le attività circensi e di spettacolo viaggiante a carattere prettamente itinerante, la ripartizione regionale dei contributi è stata effettuata in base alla sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari. Si deve inoltre considerare che i beneficiari di alcune tipologie di contributi erogati, quali le sovvenzioni per eventi fortuiti, difficoltà di gestione e acquisto di impianti e macchinari, cambiano ogni anno. In questo contesto, pertanto, la distribuzione regionale delle assegnazioni rappresenta una indicazione di tendenza e non una politica sul territorio.

Grafico 6. Distribuzione regionale dei finanziamenti alle attività circensi e di spettacolo viaggiante, anno 2006



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Nel gruppo delle regioni che hanno ricevuto le quote più alte di contributo, comprese tra 750.000 euro e 1.130.000 euro, rientrano Veneto, Lazio, Campania e Puglia che hanno ricevuto rispettivamente il 18,4%, il 20,7%, il 13,9% e il 13,8% del totale FUS assegnato al settore.

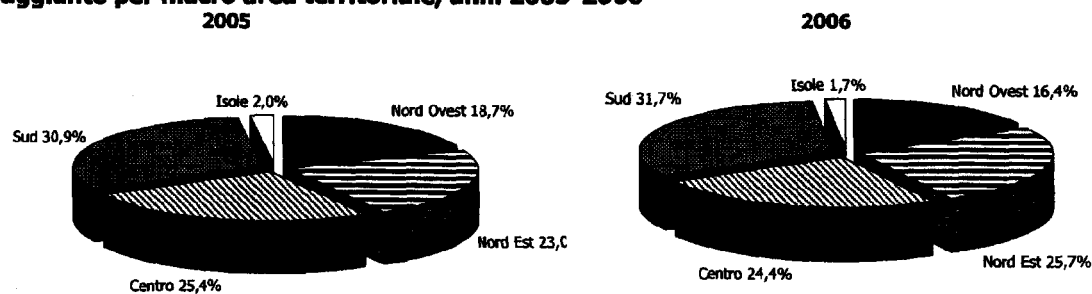
Nella seconda fascia di assegnazioni troviamo Piemonte (4,5%), Lombardia (11,6%) ed Emilia Romagna (7,2%) alle quali affluiscono tra i 160.000 euro e 750.000 euro.

Un finanziamento compreso tra 50.000 e 160.000 euro è stato assegnato a Toscana, Abruzzo, Basilicata, Calabria e Sicilia, registrando così percentuali comprese tra 0,9% e 2,9% sullo stanziamento complessivamente erogato al settore.

Infine, nell'ultimo intervallo di contributi descritto nel grafico 6, risultano Liguria, Friuli Venezia Giulia, Marche e Molise, con assegnazioni tra 7.000 e 50.000 euro.

Valle D'Aosta, Trentino Alto Adige, Umbria e Sardegna non hanno ricevuto nessuna sovvenzione nel 2006.

Grafico 7. Percentuali di ripartizione dei fondi alle attività circensi e di spettacolo viaggiante per macro area territoriale, anni 2005-2006



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Dal confronto della ripartizione territoriale delle sovvenzioni destinate al settore, emerge che nel 2006 il Nord Ovest ha perso circa due punti percentuali e il Nord Est, invece, ne ha acquistati quasi tre rispetto alla quota assegnata l'anno precedente.

Le assegnazioni destinate al Centro si sono ridotte di un punto percentuale ed il Sud, con il 31,7%, nell'anno in esame rimane l'area che ha ricevuto maggiori contributi. Infine, nel 2006 le Isole hanno registrato una riduzione dei contributi assegnati ai circhi e spettacolo viaggiante passando dal 2% all'1,7%.

Come si può rilevare dalla tabella che segue, i due comparti che assorbono la maggior parte dello stanziamento FUS destinato al settore in esame sono l'attività circense in Italia (37,1%) e gli acquisti di impianti e macchinari effettuati da chi opera nello spettacolo viaggiante (25,8%). Seguono le iniziative promozionali circensi (13,3%), l'attività circense all'estero (10,6%) e l'acquisto di attrezzature dei circhi (5,7%), infine eventi fortuiti e iniziative promozionali dello spettacolo viaggiante registrano valori inferiori a 3,4%.

Il Nord Ovest ha ottenuto 894.819 euro suddivisi tra 23 beneficiari e il Nord Est 1.401.376 euro per 32 assegnatari. L'area del Centro ha ricevuto 1.327.895 euro distribuiti tra i 36 soggetti ammessi al contributo. Al Sud sono andati 1.727.147 euro e alle Isole 93.826 euro rispettivamente con 43 e 3 soggetti ammessi al contributo statale.

Tabella 7. Distribuzione dei fondi per le attività circensi e di spettacolo viaggiante per regione e per settore, anno 2006

Regione	Circhl				Spett. Viaggiante			Subtotale				Attività circense estero	Totale
	Acquisto attrezzature	Iniziative promozionali	Eventi fortulti e ristrutturaz.	Attività circense Italia	Acquisto attrezzature	Iniziative promozionali	Eventi fortulti	n.	%	Importo	%		
Piemonte	-	10.000	-	100.000	123.750	10.000	-	8	5,8	243.750	4,5	-	243.750
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	-	-	-
Liguria	-	-	-	-	-	-	18.949	1	0,7	18.949	0,3	-	18.949
Lombardia	37.570	35.000	-	273.000	286.550	-	-	14	10,2	632.120	11,6	28.000	660.120
Totale Nord Ovest	37.570	45.000	-	373.000	410.300	10.000	18.949	23	16,8	894.819	16,4	28.000	922.819
Trentino Alto Adige	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	-	-	-
Veneto	72.250	520.000	20.000	190.000	103.332	-	94.974	15	10,9	1.000.556	18,4	100.000	1.100.556
Friuli Venezia Giulia	-	-	-	7.000	-	-	-	1	0,7	7.000	0,1	-	7.000
Emilia Romagna	-	-	-	127.000	83.770	150.000	33.050	16	11,7	393.820	7,2	0	243.820
Totale Nord Est	72.250	520.000	20.000	324.000	187.102	150.000	128.024	32	23,4	1.401.376	25,7	100.000	1.351.376
Marche	-	-	-	33.000	8.750	-	-	4	2,9	41.750	0,8	-	41.750
Toscana	-	-	-	50.000	100.000	-	7.020	5	3,6	157.020	2,9	8.000	315.020
Umbria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	-	-	0
Lazio	-	248.000	60.000	673.000	103.125	45.000	-	27	19,7	1.129.125	20,7	376.000	1.505.125
Totale Centro	-	248.000	60.000	756.000	211.875	45.000	7.020	36	26,3	1.327.895	24,4	384.000	1.861.895
Campania	239.771	-	-	315.000	90.500	-	-	23	16,8	645.271	11,9	54.000	699.271
Abruzzo	-	-	-	-	59.750	-	-	1	0,7	59.750	1,1	-	59.750
Molise	-	-	-	8.000	-	-	-	1	0,7	8.000	0,1	-	8.000
Puglia	-	-	-	408.000	437.575	-	17.076	15	10,9	862.651	15,8	79.000	941.651
Basilicata	-	-	-	-	100.000	-	-	1	0,7	100.000	1,8	-	100.000
Calabria	-	-	-	18.000	33.475	-	-	2	1,5	51.475	0,9	-	51.475
Totale Sud	239.771	-	-	749.000	721.300	-	17.076	43	31,4	1.727.147	31,7	133.000	1.860.147
Sicilia	-	-	-	55.000	38.826	-	-	3	2,2	93.826	1,7	-	93.826
Sardegna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	-	-	0
Totale Isole	-	-	-	55.000	38.826	-	-	3	2,2	93.826	1,7	-	93.826
Totale	349.591	813.000	80.000	2.257.000	1.569.403	205.000	171.069	137	100,0	5.445.063	100,0	645.000	6.090.063
Valori %	5,7	13,3	1,3	37,1	25,8	3,4	2,8			89,4		10,6	100,0

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Le attività circensi

Attività circense in Italia

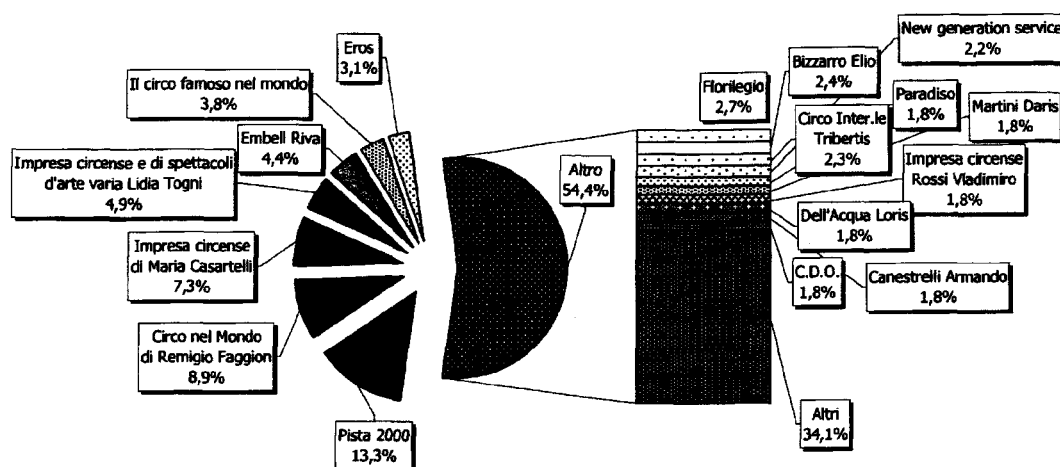
Le attività circensi, qualificate sul piano artistico ed organizzativo e rispondenti ai canoni della tradizione circense, sono considerate iniziative di spettacolo.

I contributi sono concessi ad esercenti circensi in possesso, da almeno due anni, della licenza di cui all'art. 69 T.U.L.P.S.⁸. E' necessario inoltre che abbiano svolto almeno 150 rappresentazioni nel biennio precedente, documentate con attestazioni SIAE, e che il numero degli addetti, continuativamente utilizzati nel corso dell'anno, non sia inferiore ad otto.

Nel 2006 il contributo complessivo per l'attività circense in Italia si è attestato a 2.257.000⁹ euro, pari al 4,2% in meno dell'anno precedente, distribuiti tra 68 soggetti come nel 2005.

Il grafico seguente indica, in percentuale, il contributo assegnato a ciascun beneficiario, mettendo in evidenza che 7 circhi assorbono quasi la metà delle assegnazioni e il restante 54,4% è distribuito tra gli altri 61 esercenti.

Grafico 8. Distribuzione dei contributi all'attività circense in Italia, anno 2006

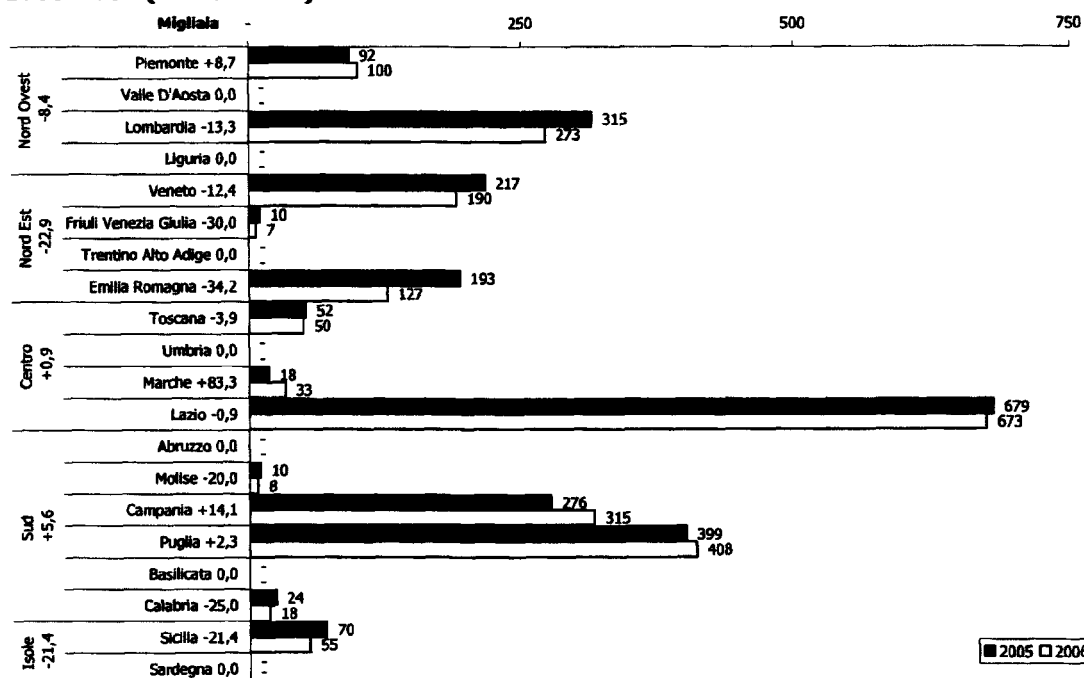


Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Il Nord Ovest ed il Nord Est nel 2006 hanno registrato un decremento delle risorse a disposizione rispettivamente dell'8,4% e del 22,9%. Il Centro, dove è localizzato circa 1/3 dei soggetti che hanno ottenuto il contributo statale, ha segnato un lieve aumento dello 0,9% e il Sud del +5,6%. Riguardo alle Isole, la Sicilia ha percepito il 21,4% in meno del 2005.

⁸ L'art. 69 del T.U.L.P.S. (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza) riguarda il rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio delle attività circensi.

⁹ In tale importo sono compresi due contributi, per un totale di 22.000 euro, assegnati a consuntivo per attività circense del 2005.

Grafico 9. Distribuzione regionale dei contributi all'attività circense in Italia, anni 2005-2006 (v.a. e var.%)

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Attività circense all'estero

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno per le iniziative all'estero, l'esercente deve effettuare, nell'anno relativo alla richiesta di contributo, almeno 90 rappresentazioni in Italia e non oltre otto mesi di attività all'estero, nonché aver svolto in precedenza in Italia almeno un biennio di attività sovvenzionata dall'Amministrazione.

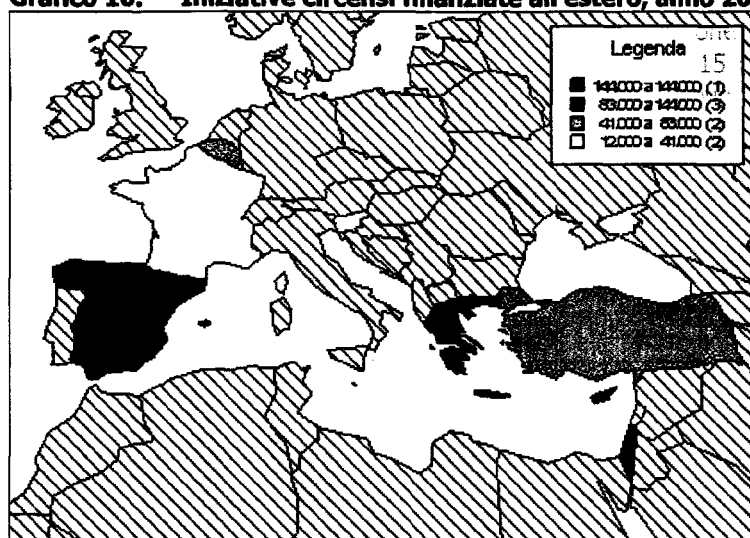
Il contributo è determinato, limitatamente al bilancio di settore, in relazione all'area geografica estera prescelta, alla struttura tecnico-organizzativa del circo e alla qualità dello spettacolo rappresentato.

Durante lo svolgimento della tournée il complesso circense deve avere una denominazione che richiami la tradizione circense italiana o che utilizzi il cognome del titolare o di un componente del nucleo familiare del titolare stesso, o di un artista scritturato per la tournée che esegua uno o più numeri di particolare rilievo nello spettacolo.

Il numero delle tournées finanziate da 22 nel 2005 è sceso a 15 nel 2006, anche lo stanziamento è diminuito registrando una riduzione del 34,5% rispetto l'anno precedente.

La somma di 645.000 euro erogata nel 2006 è costituita da 45.000 euro per tournées realizzate nel 2004, le cui pratiche hanno richiesto un completamento della documentazione da consegnare alla Direzione Generale Spettacolo dal Vivo, e 600.000 euro per tournées del 2005, in quanto i contributi per l'attività circense all'estero sono assegnati a consuntivo per avere certezza della realizzazione delle tournées programmate.

Hanno ricevuto maggiori finanziamenti le tournées organizzate in Grecia sostenute complessivamente con 144.000 euro, seguono poi le iniziative circensi portate a Cipro, Israele e Spagna. Ulteriori mete visitate da spettacoli di circo sono state Belgio e Turchia; hanno ottenuto meno stanziamenti (tra 12.000 e 41.000 euro) le tournées realizzate in Francia, Slovenia e Albania.

Grafico 10. Iniziative circensi finanziate all'estero, anno 2006

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Iniziative promozionali, assistenziali ed educative

Per attività "promozionali" si intendono le iniziative, anche di carattere museale, comprese le pubblicazioni monografiche o periodiche¹⁰, realizzate in Italia da imprese circensi o da enti pubblici e privati, associazioni e comitati operanti nel settore, per favorire lo sviluppo dello spettacolo circense sul piano artistico e tecnico e per suscitare nel pubblico, attraverso i mezzi di comunicazione di massa¹¹ o altre forme di comunicazione, il desiderio di frequentare spettacoli circensi.

Possono essere considerate iniziative promozionali, le manifestazioni e le rassegne consistenti nella presentazione di numeri abitualmente inclusi negli spettacoli a condizione che non si svolgano nell'ambito di un complesso circense. Peraltro qualora l'attività promozionale si svolga in forma di presentazione di spettacoli, essa deve caratterizzarsi per il valore artistico e/o spettacolare e non configurarsi, per le modalità di svolgimento e durata, come ordinaria attività circense.

I contributi per i festival circensi, per i quali in sede di assegnazione si tiene conto anche dell'attività eventualmente svolta negli anni precedenti, possono essere concessi a condizione che:

- si tratti di manifestazioni a carattere competitivo, con selezioni, serata finale e consegna dei premi;
- le manifestazioni stesse abbiano rilevanza nazionale o internazionale e contribuiscano alla diffusione, al rinnovamento e allo sviluppo della cultura circense, anche in relazione alla promozione del turismo culturale, e siano realizzate in un arco di tempo limitato e preferibilmente in un periodo nel quale non si registra il maggiore afflusso di pubblico per l'ordinaria attività circense;

¹⁰ I contributi per le attività editoriali, pubblicazioni monografiche, documenti ed eventuali supporti sonori ed audiovisivi concernenti il patrimonio circense, possono essere concessi a favore di soggetti che abbiano svolto attività da almeno cinque anni e che abbiano una distribuzione di vendita e/o diffusione di un congruo numero di copie.

¹¹ Le campagne promozionali a favore del circo, intraprese mediante spot radiotelevisivi, possono ottenere il contributo a condizione che siano destinate a dare una buona immagine di qualità e contribuiscano al rilancio del settore. Queste iniziative promozionali devono, però, riguardare l'attività del comparto nel suo insieme e non la singola impresa.

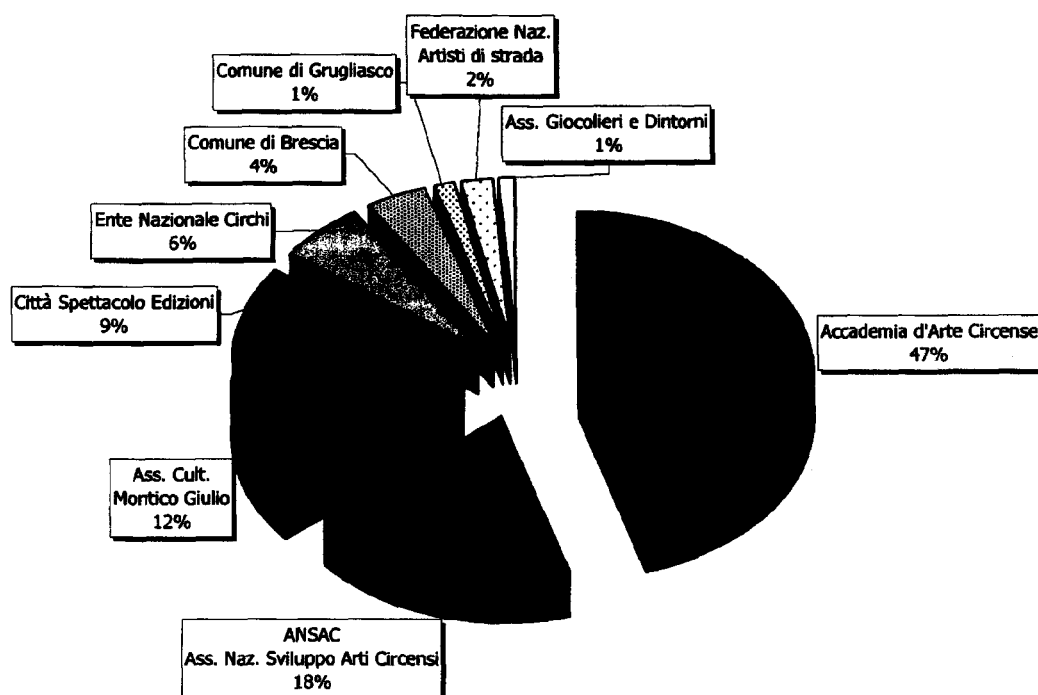
- vi siano esibizioni di artisti provenienti da scuole circensi italiane e/o straniere più rappresentative;
- la giuria sia composta prevalentemente da personalità di chiara fama nazionale e/o internazionale nell'ambito del mondo circense e dello spettacolo.

Sono previsti stanziamenti anche per iniziative assistenziali ed educative svolte da associazioni, enti o istituzioni che concorrono al consolidamento e allo sviluppo dell'arte e della tradizione circense mediante un'opera di assistenza, formazione, addestramento e inserimento nel settore di nuovi operatori.

Le iniziative promozionali ed educative legate all'attività circense nel 2006 hanno ricevuto il 3,6% in più di contributo rispetto all'anno precedente, ottenendo una somma pari a 813.000 euro.

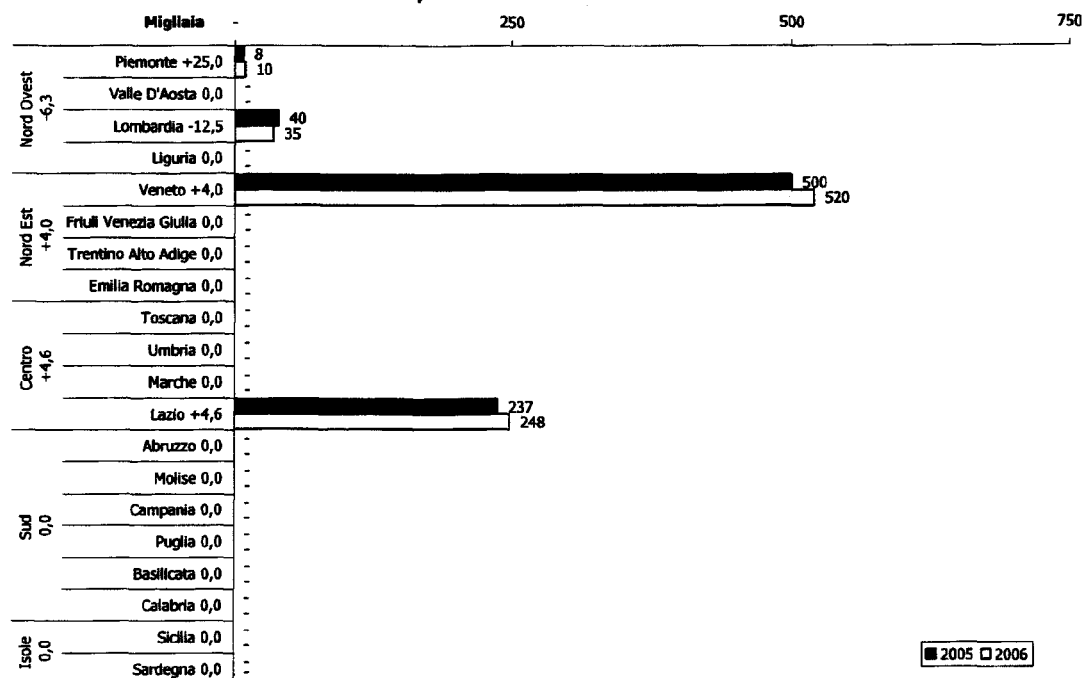
Il grafico seguente, in cui è rappresentato in percentuale il contributo assegnato a ciascun organismo, mette in evidenza che quasi la metà delle risorse messe a disposizione sono state destinate all'Accademia d'Arte Circense per svolgere l'attività formativa.

Grafico 11. Distribuzione dei contributi per iniziative promozionali, assistenziali o educative dei circhi, anno 2006



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Nel 2006, i finanziamenti per questo settore sono stati per la maggior parte destinati al Veneto (520.000 euro) poiché in questa regione hanno sede l'Ass. Naz. Sviluppo Arti Circensi e l'Accademia d'Arte Circense. Sono state, inoltre, sovvenzionate diverse iniziative promozionali nel Lazio per un totale di 248.000 euro, una rassegna in Piemonte ed un festival in Lombardia. Per il Sud e le Isole non è stato erogato alcun contributo.

Grafico 12. Distribuzione regionale dei contributi per iniziative promozionali, assistenziali o educative dei circhi, anni 2005-2006

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Box 2. Normativa vigente per l'attività circense in Italia e all'estero, per iniziative promozionali

D.M. 21 dicembre 2005

Regolamento recante criteri e modalità per l'assegnazione di contributi in favore delle attività circensi, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla L. 30 aprile 2004, n. 93.

Il suddetto Regolamento disciplina l'assegnazione di contributi per i seguenti settori: al Capo I iniziative di spettacolo in Italia (art. 8-11), al Capo V iniziative promozionali (art. 21-27), al Capo VI iniziative assistenziali ed educative (art. 28-30), al Capo VIII iniziative di spettacolo all'estero (art. 34-37).

Eventi fortuiti, accertate difficoltà di gestione e ristrutturazione di aree

I contributi per *danni conseguenti ad eventi fortuiti* possono essere concessi agli esercenti dei circhi equestri che comprovino:

- di essere già in possesso della licenza di cui all'art. 69 T.U.L.P.S.¹² da almeno due anni;
- di aver effettuato, nel corso dell'anno precedente al verificarsi dell'evento fortuito, almeno 150 rappresentazioni;
- qualora l'evento fortuito consista in un incendio, di aver contratto polizza di assicurazione per un massimale che copra, almeno per il 25% il valore dell'impianto e/o delle attrezzature distrutte o danneggiate.

I contributi per *accertate difficoltà di gestione* possono essere richiesti a condizione di:

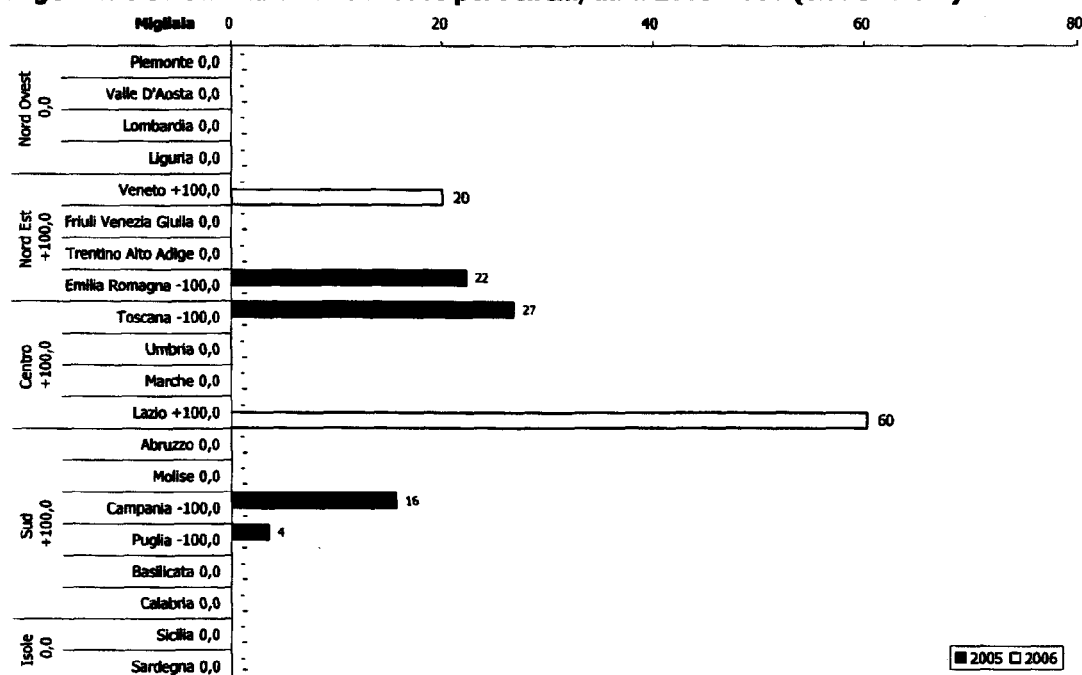
- essere già in possesso della licenza di cui all'art. 69 T.U.L.P.S. da almeno due anni;
- aver effettuato, nel corso dell'anno precedente al verificarsi della difficoltà di gestione, almeno 150 rappresentazioni;

¹² L'art. 69 del T.U.L.P.S. (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza) riguarda il rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio delle attività circensi.

- documentare che le difficoltà di gestione siano obiettivamente gravi e non dipendano da cattiva amministrazione dell'esercente.

E' prevista inoltre la possibilità di chiedere uno stanziamento per la *ristrutturazione di aree* destinate all'esercizio dell'attività circense.

Grafico 13. Distribuzione regionale dei contributi per eventi fortuiti, accertate difficoltà di gestione e ristrutturazione di aree per i circhi, anni 2005-2006 (v.a. e var.%)



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Nel 2006 sono stati stanziati 80.000 euro distribuiti tra un beneficiario con sede in Veneto, che ha ricevuto la sovvenzione per un evento fortuito¹³ verificatisi nel 2005, e un altro del Lazio, che aveva richiesto il contributo nel 2004 per la ristrutturazione di un'area attrezzata per l'esercizio dell'attività circense.

Acquisto di attrezzature

Per l'acquisto di nuovi impianti, possono essere concessi contributi agli esercenti circensi e di motoautoacrobatiche¹⁴ che:

- siano già in possesso da almeno tre anni della licenza di cui l'art. 69 T.U.L.P.S.;
- che abbiano effettuato, nel corso dell'anno precedente a quello di presentazione dell'istanza e si impegnino ad effettuare nello stesso anno, almeno 150 rappresentazioni;
- che acquistino impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali nuovi di fabbrica e non usati, finalizzati al potenziamento o al ripristino delle strutture dello spettacolo.

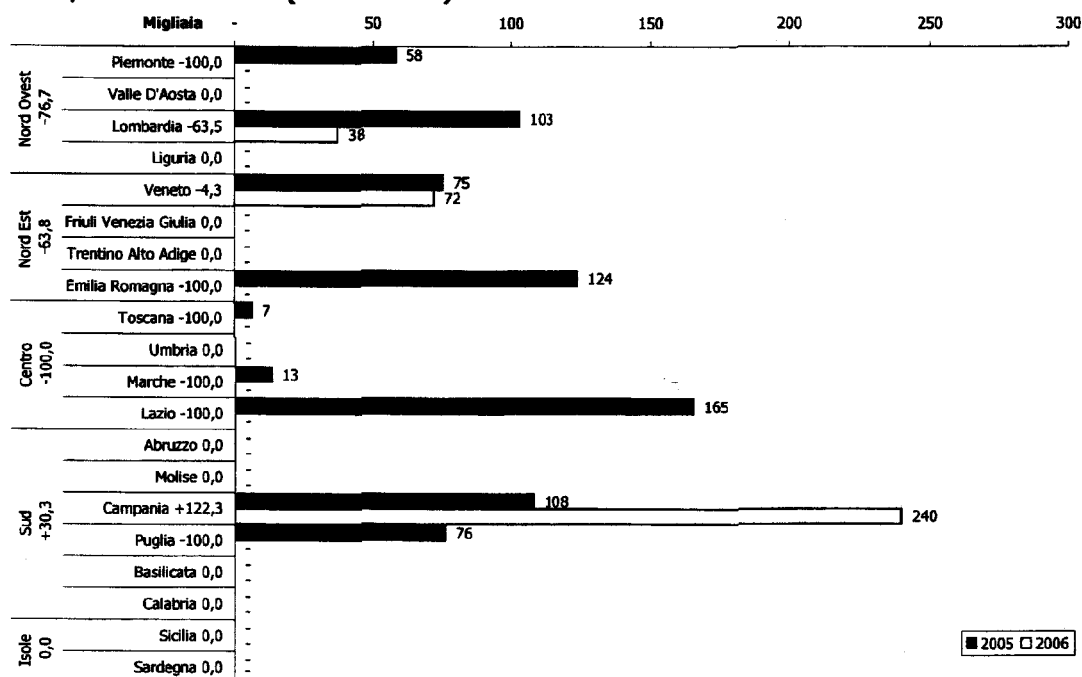
¹³ Poiché gli eventi fortuiti possono avvenire in qualsiasi momento, solo alla fine dell'anno si può conoscere il numero complessivo delle domande presentate e stabilire la quota da assegnare in relazione alle risorse disponibili.

¹⁴ L'attività degli esercenti di motoautoacrobatiche viene assimilata a quella circense unicamente al fine della concessione dei contributi.

Nel 2006 il numero dei soggetti finanziati è diminuito del 70,8% (da 24 a 7 esercenti) ed il contributo totale per l'acquisto di attrezzature si è dimezzato, passando dai 729.730 euro del 2005 ai 349.591 euro nell'anno in esame.

Il Nord Ovest segna -76,7% e l'area del Nord Est registra -63,8%; per il Centro e per le due Isole nel 2006 non è stata assegnata nessuna sovvenzione. Più dei 2/3 delle risorse, a disposizione per questo tipo di contributo, risulta destinata ad esercenti con sede legale in Campania (240.000 euro).

Grafico 14. Distribuzione regionale dei contributi all'acquisto di attrezzature per i circhi, anni 2005-2006 (v.a. e var.%)



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Box 3. Normativa vigente per eventi fortuiti e accertate difficoltà di gestione, per la ristrutturazione di aree ed acquisto attrezzature

D.M. 21 dicembre 2005

Regolamento recante criteri e modalità per l'erogazione di contributi in favore delle attività circensi, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla L. 30 aprile 1985, n. 163.

Il suddetto Regolamento disciplina l'assegnazione di contributi per i seguenti settori: al Capo II danni conseguenti ad eventi fortuiti (art. 12-14), al Capo III accertate difficoltà di gestione (art. 15-16), al Capo IV acquisto di nuovi impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali (art. 17-20), al Capo VII per la ristrutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense (art. 31-33).

Lo Spettacolo viaggiante

Eventi fortuiti e accertate difficoltà di gestione

I contributi per danni conseguenti ad *eventi fortuiti* possono essere concessi agli esercenti dello spettacolo viaggiante che comprovino:

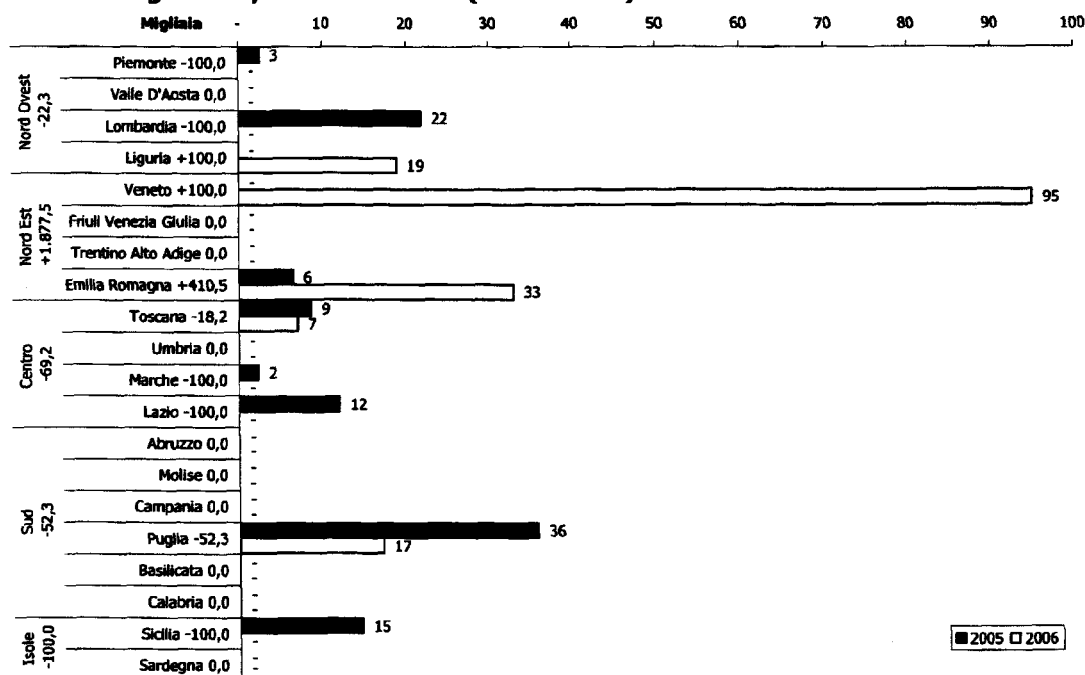
- di essere già in possesso della licenza di cui all'art. 69 T.U.L.P.S.¹⁵ da almeno due anni per l'esercizio delle attività di spettacolo viaggiante;
- qualora l'evento fortuito consista in un incendio, di aver contratto polizza di assicurazione per un massimale che copra, almeno per il 25%, il valore dell'impianto e/o delle attrezzature distrutte o danneggiate.

I contributi per *accertate difficoltà di gestione* possono essere richiesti a condizione di:

- essere già in possesso della licenza di cui all'art. 69 T.U.L.P.S. da almeno due anni;
- documentare che le difficoltà di gestione siano obiettivamente gravi e non dipendano da cattiva amministrazione dell'esercente.

Nel 2006 il contributo assegnato per eventi fortuiti¹⁶ e accertate difficoltà di gestione, pari a 171.069¹⁷ euro, ha registrato un aumento del 64,5%, mentre i soggetti assegnatari si sono ridotti passando da 13 a 8 nell'anno in esame.

Grafico 15. Distribuzione regionale dei contributi per eventi fortuiti e accertate difficoltà di gestione, anni 2005-2006 (v.a. e var.%)



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Ingente risulta la sovvenzione per eventi fortuiti, destinata ad esercenti di spettacoli viaggianti del Veneto e dell'Emilia Romagna, che fanno risultare per il Nord Est nel 2006 un incremento del 1.877,5% rispetto all'anno precedente.

Acquisto di impianti e macchinari

I contributi per acquisto di nuovi impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali possono essere concessi agli esercenti di attività di spettacolo viaggiante che:

¹⁵ L'art. 69 del T.U.L.P.S. (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza) riguarda il rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio dello spettacolo viaggiante.

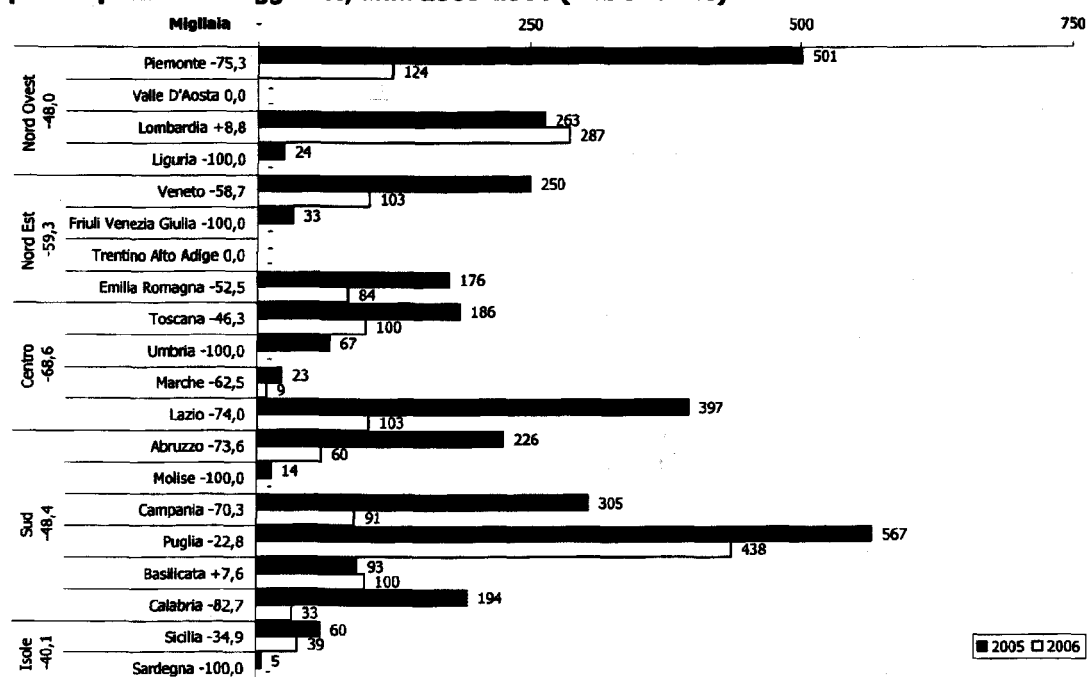
¹⁶ Come già specificato nel paragrafo relativo ai circhi, i contributi vengono assegnati nell'anno successivo a quello in cui gli eventi si sono verificati.

¹⁷ Tale somma è costituita da 139.355 euro per eventi fortuiti che si sono verificati nel 2005 e 31.71 euro nel 2004.

- siano già in possesso da almeno tre anni della licenza di cui l'art. 69 T.U.L.P.S.;
- che acquistino impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali nuovi di fabbrica e non usati, al fine di aggiornare le strutture dello spettacolo viaggiante.

Il contributo 2006 per questo settore dello spettacolo viaggiante si è attestato a 1.569.403 euro¹⁸, risultando così dimezzato rispetto al 2005. Gli esercenti beneficiari della sovvenzione si sono ridotti del 75,3%, passando da 154 a 38 soggetti.

Grafico 16. Distribuzione regionale dei contributi per l'acquisto di impianti e macchinari per lo spettacolo viaggiante, anni 2005-2006 (v.a. e var.%)



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Si registra per tutte le aree territoriali un decremento e una notevole differenza nella distribuzione delle risorse. Il Nord Ovest, il Nord Est e il Centro hanno ottenuto rispettivamente 410.300 euro, 187.102 euro e 211.875 euro; più consistente il contributo erogato al Sud (721.300 euro) dovuto soprattutto all'ingente stanziamento assegnato per gli acquisti di esercenti in Puglia. Per quanto riguarda le Isole, risulta una diminuzione del 40,1% delle sovvenzioni.

Iniziative promozionali, assistenziali ed educative

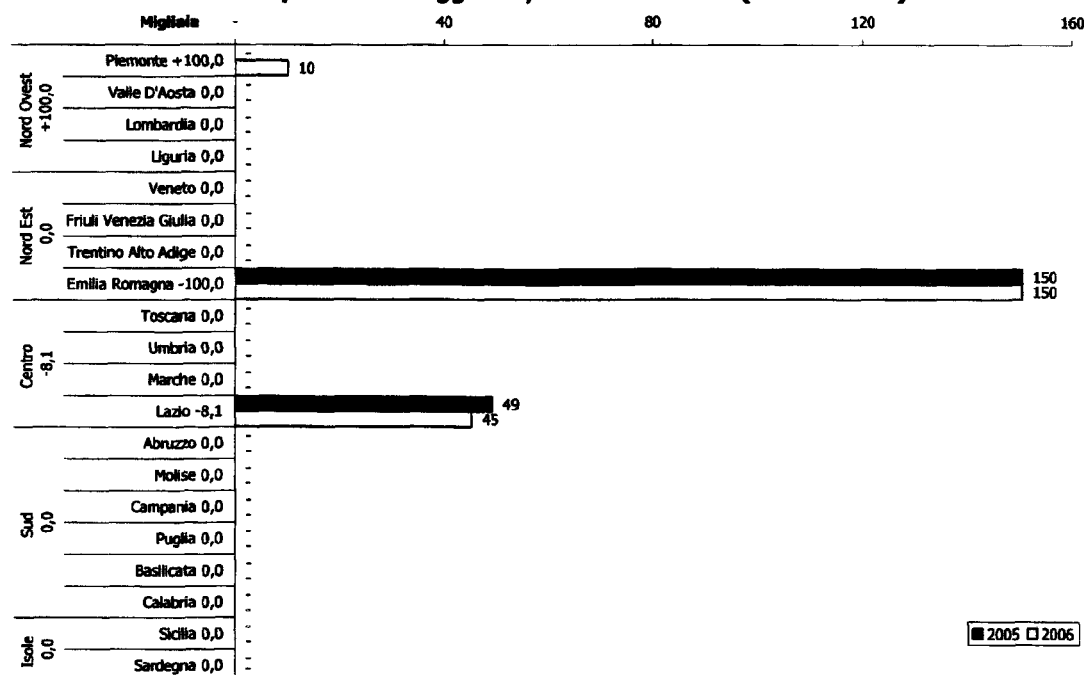
Per iniziative "promozionali" s'intendono tutte quelle manifestazioni, anche di carattere museale, comprese le pubblicazioni monografiche o periodiche¹⁹, realizzate in Italia da imprese di spettacolo viaggiante nonché da enti pubblici e privati, associazioni e comitati operanti nel settore per favorire lo sviluppo dello spettacolo viaggiante sul piano culturale e tecnologico.

¹⁸ In tale somma è compresa l'assegnazione di 30.050 euro per un beneficiario che ha effettuato l'acquisto nel 2003, in quanto la domanda di contributo è stata sottoposta a riesame.

¹⁹ I contributi per le attività editoriali, pubblicazioni monografiche, nonché documenti ed eventuali supporti sonori ed audiovisivi concernenti la tradizione dell'attività dello spettacolo viaggiante possono essere concessi a favore di soggetti che abbiano svolto attività da almeno cinque anni e che abbiano una distribuzione di vendita e/o diffusione di un congruo numero di copie.

Per iniziative assistenziali ed educative si intendono le attività realizzate da associazioni, enti o istituzioni che concorrono al consolidamento e allo sviluppo della tradizione dello spettacolo viaggiante mediante un'opera di assistenza, formazione, addestramento ed inserimento nel settore anche di nuovi operatori.

Grafico 17. Distribuzione regionale dei contributi per iniziative promozionali, educative ed assistenziali dello spettacolo viaggiante, anni 2005-2006 (v.a. e var.%)



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Il comparto delle iniziative promozionali ed assistenziali dello spettacolo viaggiante nel 2006 ha ottenuto 205.000 euro che sono stati così distribuiti: 10.000 euro al Comune di Bergantino (AL) per l'ampliamento del Museo naz. della Giostra e dello Spettacolo Popolare, 150.000 euro in Emilia Romagna dove ha sede legale l'A.A.S.V.C.E. (Associazione Assistenza Spettacolo Viaggiante e Circhi Equestri) per attività assistenziale in una casa di riposo sita in Toscana a Scandicci (FI), 30.000 euro alla A.N.E.S.V. (Associazione Nazionale Esercenti Spettacolo Viaggiante) e 15.000 euro alla fondazione Migrantes, entrambe con sede a Roma, che hanno ricevuto il contributo per la pubblicazione delle rispettive riviste.

Box 4. Normativa vigente per eventi fortuiti, acquisto attrezzature e iniziative promozionali dello spettacolo viaggiante

D.M. 21 dicembre 2005

Regolamento recante criteri e modalità di erogazione di contributi in favore delle attività di spettacolo viaggiante, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla L. 30 aprile 1985 n. 163, ed in materia di autorizzazioni all'esercizio dei parchi di divertimento.

Il suddetto Regolamento al Titolo II disciplina l'assegnazione di contributi per i seguenti settori: al Capo I danni conseguenti ad eventi fortuiti (art. 8-10), al Capo II accertate difficoltà di gestione (art. 11-12), al Capo III acquisto di nuovi impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali (art. 13-16), al Capo IV iniziative promozionali (art. 17-21), al Capo V iniziative assistenziali ed educative (art. 22-24).

Al Titolo III e IV sono disciplinati i Parchi di divertimento.

PAGINA BIANCA